

TESTATA: QUOTIDIANO DI SICILIA**DATA: 8 MARZO 2022****CLIENTE: STUDIO MARTINEZ & NOVEBACI**

Giustizia, più di un avvocato su due è donna Ma guadagnano la metà rispetto agli uomini

ROMA - In Italia più di un avvocato su due è donna: in base ai dati sugli iscritti alla Cassa Forense in attività nel 2020, infatti, le donne sono 115.724 a fronte di 115.571 uomini, pari al 50,03% del totale. La regione più "rosa" è l'Umbria, con oltre il 55% di professioniste sul totale, seguita da Emilia-Romagna e Piemonte (54,6%), dalla Toscana (54,1%) e dalla Lombardia (53,7%), mentre quella dove la presenza femminile è minore è la Valle d'Aosta (43,5%), preceduta da Campania (44,7%), Puglia (44,7%), Trentino - Alto Adige (47,2%) e Molise (47,3%). Gli Ordini con la percentuale più elevata di presenza femminile sono quelli di Busto Arsizio, con oltre il 61% di avvocati donne, e Rieti (60%).

La Valle d'Aosta è la regione dove le donne avvocato hanno il reddito medio più elevato (42.265 euro), seguita da Lombardia (40.631 euro) e Trentino - Alto Adige (40.130 euro). Calabria (12.574 euro), Basilicata (14.222 euro) e Sicilia (14.790) sono invece quelle dove il reddito medio delle professioniste è più basso.

I dati della Cassa Forense evidenziano però in tutte le regioni un divario di genere abbastanza netto fra uomini e donne: il reddito di queste ultime, infatti, è in generale inferiore di oltre la metà rispetto a quello dei loro colleghi. Il divario è particolarmente evidente in Lombardia, dove il reddito medio delle donne avvocato equivale al 39,8% di quello degli

uomini (102.194 euro); le regioni dove la sperequazione è meno marcata sono la Sardegna (55,7%, pari a 20.333 euro vs 36.491) e il Friuli - Venezia Giulia (50,6%, pari a 32.994 euro vs 65.200).

In Italia ci sono realtà dove la presenza femminile arriva anche al 70%: è il caso dello studio Martinez & Novebaci, studio legale associato con sede principale a Milano. "Da sempre - dichiara Antonello Martinez, fondatore dello studio - puntiamo sul talento femminile e riconosciamo le competenze e la professionalità delle colleghe, alcune delle quali occupano all'interno dello studio posizioni di assoluta responsabilità".